



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 58/4 DEL 28.10.2016

Oggetto: Concessione contributo straordinario al Comune di Sorgono per il funzionamento del Convitto annesso all'Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Costa Azara" di Sorgono.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con la proposta n. 1487 del 2016, riferisce che il convitto annesso all'Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Costa Azara" di Sorgono e nello specifico all'IPSASR di Sorgono è stato chiuso poiché, a fronte di un numero minimo di convittori previsti dalla legge pari a quaranta, la scuola ne ospita attualmente solo trentaquattro. Pertanto, il MIUR non ha provveduto ad assegnare il personale necessario a garantire il suo funzionamento.

Il Convitto di Sorgono è un servizio fondamentale per gli studenti, essendo l'unico della provincia di Nuoro e del territorio della Barbagia-Mandrolisai, secondo territorio sardo inserito nella Strategia nazionale per le aree interne. Considerata la vastità dell'area e la difficoltà nei collegamenti interni, il Convitto rappresenta un presidio strategico per gli studenti del Sarcidano, Barbagia di Seulo, Marghine, Barbagia di Belvì e Barbagia di Ollolai.

Il Convitto offre un servizio concreto per il sostegno al diritto allo studio ospitando studenti residenti in oltre dieci comuni delle suddette aree montane. La chiusura della struttura, anche in considerazione delle caratteristiche orografiche del territorio, scoraggerebbe e renderebbe estremamente complessa la frequenza scolastica da parte dei succitati studenti, aggravando il fenomeno dell'abbandono scolastico nell'area.

Trattandosi di un problema di organico, l'Assessore ricorda che la competenza in materia grava sul MIUR. Pertanto è stata intrapresa un'interlocuzione formale con il Ministro competente, per favorire l'individuazione di una soluzione condivisa al problema.

Contemporaneamente è stato avviato un confronto con le Amministrazioni comunali interessate, l'Autonomia scolastica, l'Ufficio scolastico regionale, gli studenti e loro famiglie, in modo da individuare un percorso che consenta di mantenere la struttura aperta nel corrente anno scolastico, seppure al di fuori della giurisdizione ministeriale.



Considerato che la strategia di governo regionale trova le sue fondamenta sulla lotta alla dispersione scolastica e sulla valorizzazione delle risorse umane, l'Assessore ritiene che, parallelamente all'interlocuzione con il MIUR tesa a salvaguardare l'organico del Convitto di Sorgono, seppure in condizioni di deroga, sia necessario un intervento straordinario diretto della Regione, da effettuarsi in collaborazione con gli Enti locali interessati e l'Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Costa Azara".

Pertanto, l'Assessore propone di destinare al Comune di Sorgono un contributo straordinario finalizzato a sostenere il funzionamento del servizio erogato dal Convitto annesso all'Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Costa Azara" di Sorgono per un importo complessivo pari a euro 150.000 a valere sul bilancio regionale 2016 capitolo SC02.0008.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di destinare al Comune di Sorgono un contributo straordinario finalizzato a sostenere il funzionamento del servizio erogato dal Convitto annesso all'Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Costa Azara" di Sorgono per un importo complessivo pari a euro 150.000 a valere sul bilancio regionale 2016 capitolo SC02.0008.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere da parte della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 25 giugno 1984, n. 31.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru